









Luoghi da visitare lungo il percorso

Pisogne.

Situato all'estremità nordorientale del Lago d'Iseo, l'abitato storico si presenta come un borgo medievale e rinascimentale, con strette vie e una grande piazza che si affacciano sulle acque del lago. Pisogne presenta numerosi palazzi signorili, portici e cortili, di notevole importanza la **Torre del Vescovo** (XIV secolo), la **Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta** (XVIII secolo) e le tre chiese ai margini dell'abitato: **Chiesa di Santa Maria della Neve** (XV-XVI secolo) con affreschi del pittore Girolamo Romanino, **Pieve di Santa Maria in Silvis** (XV secolo) con numerosi affreschi e un Trionfo della Morte del pittore Giovanni Pietro da Cemmo del 1490, **Chiesa di San Girolamo** (XVIII secolo).

Gratacasolo (frazione di Pisogne)

Piccolo abitato di origine medievale, sede antica dei Gratacasolei che vi eressero un castello (ora poco visibile perchè frammentato e trasformato in abitazioni), il centro storico si è formato intorno alla **Chiesa di San Zenone** (XVII secolo). In Località Castrino, più a valle verso il fiume Oglio, in anni passati furono individuate alcune sepolture di epoca romana.

Alle falde del Dosso della Regina si trovano le antiche cave di macine da mulino, attive fino all'inizio del Novecento, oggi immerse nel bosco e quindi non visibili.

Beata (frazione di Pian Camuno)

Piccolo nucleo di origine medievale sorto attorno alla **Chiesa della Beata Vergine** (1747) e alla **Torre Alta** (XIV secolo).

Pian Camuno.

Antico borgo medievale. Di questo suo passato conserva una **torre** e due chiese, risalenti al XV secolo, ben conservate: **Chiesa di Santa Giulia** e **Chiesa di Santa Maria della Rotonda**. Il paese conserva una terza chiesa, la **Parrocchiale di Sant'Antonio Abate**, del XVI-XIX secolo.

Artogne.

Il centro storico di origine medievale, sviluppatosi presso un castello della famiglia Federici (ora in rovina), conserva ancora numerosi palazzi nobiliari. Tre sono gli edifici religiosi presenti in paese: **Chiesa Parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano** (1751), **Chiesa di Santa Maria Elisabetta o della Visitazione** (XV-XVII secolo) e **Chiesa di Sant'Andrea** (XII-XV secolo).

Gianico.

Il centro storico sorge sulla Via Valeriana che lo congiungeva con Artogne e Pellalepre, raggruppato intorno alla **Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo** (1721). Di notevole interesse è il **Santuario della Madonna del Monte e della Natività di Maria Santissima** (1536-1752). Più a valle, ai margini dell'abitato, si trova la **Chiesa di San Rocco** (1823) eretta per volontà popolare dopo la peste del 1817.

Fucine (frazione di Darfo Boario Terme).

Il piccolo abitato presenta alcune belle case in pietra, la **Chiesa Parrocchiale della Visitazione della Beata Vergine Maria**, la **Segheria Veneziana**, il **Vecchio Mulino** e il **Museo degli Alpini (MALP)**.

Montecchio (frazione di Darfo Boario Terme).

Sorge sulle sponde del fiume Oglio e sul declivio pedemontano. Importante borgo medievale, in gran parte distrutto da una frana nel 1471. L'abitato conserva importanti testimonianze del suo antico passato. Interessanti sono alcune **abitazioni medievali** con portali in pietra Simona, il **Ponte Vecchio** sul fiume (1686), i **ruderi del castello Federici** (XII secolo) situati sulla collina Dosso innanzi al Ponte Vecchio, la **Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta** (1623-1911) e lo splendido **Oratorio dei Morti** (XIV-XV secolo) con un bellissimo ciclo di affreschi.

Boario Terme (frazione di Darfo Boario Terme).

L'abitato si sviluppa all'inizio del XX secolo grazie alla presenza delle **Terme**. La fama delle acque di Boario risalirebbe al XV secolo e ne fa menzione anche Alessandro Manzoni, ma solamente intorno al 1840-1850 si assiste ad un grande rilancio della zona e si edifica l'albergo Antica Fonte. Negli anni successivi la zona, grazie al turismo termale, si espande notevolmente con la costruzione di numerosi alberghi e abitazioni. Le

Terme di Boario comprendono un vasto **parco naturale (130.000 metri quadrati)** con al suo interno alcuni edifici in stile liberty (1906).

Importante edificio è la **Chiesa di Santa Maria delle Nevi** (1957).

Nelle vicinanze:

Comune di Darfo Boario Terme.

Non molto lontano dal centro di Boario, in **Località Corni Freschi**, percorrendo Via Alabarde si giunge in un prato ai piedi del versante orientale del **Monticolo**, dove si possono osservare due grandi massi. Uno di questi massi presenta delle incisioni rupestri risalenti al III millennio a.C. Questo sito è un'importante testimonianza di epoca preistorica. Seconda importantissima testimonianza di epoca preistorica è il vicino **Parco di Luine**, presso la frazione Gorzone, dove si possono osservare numerose rocce istoriate e godere di un'ottima vista panoramica sulla valle. Rimanendo nella frazione di **Gorzone** vale assolutamente una visita il centro medievale con **bei palazzi del XV e XVI secolo, la Chiesa Parrocchiale di Sant'Ambrogio** (XV-XVII secolo) con l'adiacente **Mausoleo di Isidoro Federici** (XIV secolo) e il **Castello Federici** (XII-XIX secolo) visitabile su prenotazione all'associazione LONTANOVERDE. Spostandosi a **Darfo**, altro centro medievale, si può visitare la **Chiesa parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita** (1656-1816), l'**ex Convento Queriniano** (XVIII secolo), ora comunale e sede della biblioteca e del conservatorio. Presso la piccola **Piazza Federici** si ammira **Villa Cemmi o ex Palazzo Federici** (XV-XIX secolo), oggi privato e visibile solo dall'esterno.

Lungo tutto il percorso della Via Valeriana si possono osservare numerosissime **santelle votive** di varie epoche.

Mezzi di trasporto

Stazione ferroviaria a Pisogne, Pian Camuno-Gratacasolo, Darfo-Corna, Boario Terme.

Per informazioni su orari www.trenitalia.com

Fermate di autobus presenti in ogni comune lungo la SP510.

Per informazioni www.fnmautoservizi.it
www.sav-visinoni.it

Si fa presente che durante i giorni festivi il servizio autobus è sospeso o ridotto, si consiglia quindi di osservare gli orari del servizio ferroviario.

Informazioni utili

Fontane presenti solo presso i paesi.

Tutti i comuni percorsi presentano bar, trattorie, pizzerie, ristoranti.